

La distilleria, centro di cultura mondiale

IL PREMIO NONINO

ritorna dopo due anni di 'pausa' con le radici nella tradizione e la ricerca di un futuro migliore

Andrea Ioime
Nato nel 1975 "per la valorizzazione della civiltà contadina", il Premio Nonino è diventato uno degli appuntamenti più importanti per la cultura e la letteratura internazionali. Un vero 'distillato' di celebrità spesso approdate a riconoscimenti più importanti (Nobel compreso) dopo essere passate per il Friuli. Sospeso nel 2020 per la concomitanza con un altrettanto importante premio mondiale per l'azienda e bloccato lo scorso anno dalla pandemia, il

Premio torna 'fuori stagione' - sabato 7 maggio - con la consueta cerimonia di premiazione-happening che nella distilleria di famiglia a Ronchi di Percoto ospita Vip (locali e non) e il Gotha della cultura.

La giuria dell'edizione del '45° anno + 2' ha selezionato come 'Premio internazionale Nonino 2022' lo scrittore inglese David Almond, autore di pluripremiate opere per ragazzi come *Skelling*, tradotto in 40 lingue, e il recente *La guerra è finita*: lavori in cui l'autore trova "una connessione con i giovanissimi, che costruiranno un domani migliore". Due i *Maestri del nostro tempo*: l'americana Nancy Fraser, pensatrice anticonformista che punta al superamento delle

ingiustizie strutturali nella società, e Mauro Ceruti, filosofo e teorico del pensiero complesso. Nel 125° anniversario dei Nonino in distillazione, non manca il tradizione *Risit d'Aur-Barbatella d'oro*, attribuito all'**Affido culturale**, un progetto selezionato dall'impresa sociale **Con i bambini** e partito da Napoli.

Il 7 maggio a Ronchi di Percoto la cerimonia-happening con il Gotha della letteratura

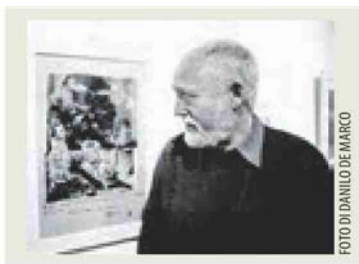


FOTO DI DANILIO DE MARCO



David Almond: connesso con i giovanissimi



Foto di gruppo (con Nobel) dall'edizione 2005



Peso: 26%